



# **L'esperienza soggettiva di uso di sostanze in persone con disturbi mentali**

***Germana Agnetti***

***Scuola di Psicoterapia IRIS***

**Milano**

**11 Ottobre 2019**

# Premessa

L'uomo per sua natura da sempre ha desiderato proteggersi, migliorare il suo benessere, aumentare le sue capacità

Ha utilizzato strumenti vari: comportamenti, invenzioni più o meno protesiche, medicine, sostanze varie

L'uso di sostanze psicoattive è un'esperienza normale nella nostra cultura e riguarda circa il 90% della popolazione

La questione centrale è: perché e in quali condizioni questo utilizzo diventa problematico

# Desiderio e strategie di protezione

Un aspetto importante dell'esperienza soggettiva è il rapporto tra desiderio e strategie di protezione del sé

E' quindi cruciale l'interazione tra soggetto che utilizza e ciò che viene utilizzato

# Uso di sostanze nelle persone con disturbi mentali gravi in Italia

Sostanza	Uso	Dipendenza
Alcol	51%	26%
Cannabis	17%	5%
Oppiacei	15%	15%
Cocaina	10%	5%
Benzodiazepine non prescritte	5%	2%

# Caratteristiche correlate all'uso 1-Genere

Sostanze	Donne	Uomini
Alcol	=	=
Cannabis	-	+
Oppiacei	-	+
Cocaina	=	=
Benzodiazepine non prescritte	+	-

# Caratteristiche correlate all'uso 2-Diagnosi

Diagnosi	Alcol	Altre sostanze
Disturbo bipolare	+++	+++
Depressione	++	+
Disturbo di personalità	++	++++
Schizofrenia	+	++

# Età e differenze regionali

Non differenze rilevanti tra classi di età

Maggior diffusione di uso di alcol e sostanze nelle regioni centromeridionali rispetto a quelle settentrionali

Pattern differente rispetto alla popolazione generale

# Soffrire di disturbi mentali è un fattore di rischio per le dipendenze

Elevati livelli di stress ansia paura

Diminuita percezione degli stimoli vitali

Difficoltà di regolazione emotiva

Immagine di sé e degli altri negativa

Presenza di stigma

Tutto ciò amplifica il desiderio di modificare la propria esperienza soggettiva



# Desiderio di modificare l'esperienza soggettiva

Le sostanze in parte rispondono a questo desiderio

Possono accentuare emozioni e sensazioni

Possono ridurre stati di tensione eccitazione  
rabbia

Possono aiutare forme di socializzazione

Ma vi sono spesso effetti collaterali distruttivi  
che non trovano spazio nell'esperienza

# Correlazione tra uso di sostanze e esperienze soggettive: alcune ipotesi

Sostanze specifiche sarebbero usate per raggiungere effetti sulla regolazione degli stati affettivi

Alcol e sostanze che deprimono il SNC sarebbero usati contro la solitudine

Gli oppiacei per contrastare collera e aggressività

Gli stimolanti del SNC per ridurre depressione energia e bassa autostima

# Desiderio e strategie di protezione del sé non sono separabili

Un aspetto da evidenziare è la relazione tra desiderio di benessere e strategie di protezione del sé.

Già presenti alla nascita evolvono nella persona insieme alle sue esperienze di vita

Nel caso di esperienze particolarmente forti e traumatiche le strategie di protezione utilizzate in quei frangenti diventano automatiche anche quando non adeguate al nuovo contesto

# Strategie di protezione del sé

## Impatto su cognizione e affettività

Nell'ambito della teoria dell'attaccamento Crittenden ha messo a fuoco come le strategie evitanti e ambivalenti presenti nei bambini come modalità di adattamento a situazioni difficili possano nel corso della vita assumere una complessità tale da portare a una distorsione degli aspetti affettivi e cognitivi su cui si basa la percezione soggettiva e la valutazione della realtà

# Stress percezione del pericolo e sostanze

Mancata percezione dello stress porta a bassa attivazione fisiologica e soggettiva e al desiderio di stimolanti

Percezione esagerata del pericolo comporta intensa attivazione fisiologica e affettiva e al desiderio di droghe che deprimono l'attività neurologica

*Schiffman, Wills, Coping and Substance Abuse, 1985*

# Che fare a partire dalle esperienze soggettive

Le esperienze soggettive di chi soffre di disturbi mentali ci devono far riflettere

- Da un lato sugli aspetti positivi dell'uso di sostanze che spesso non trova equivalenza nei farmaci
- Dall'altro su come implementare la funzione riflessiva per modificare strategie di protezione del sé disfunzionali